



Comune di Moraro

Provincia di Gorizia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro **5**

Data 13 aprile 2023.

Oggetto : Approvazione tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2023.

L' anno duemilaventitre, il giorno tredici del mese di aprile, alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune.

Alla prima convocazione di oggi, partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

1.	Donda	Lorenzo	Presente
2.	Bucciol	Graziella	Presente
3.	Ciliesa	Alice	Presente
4.	Liddi	Alessio	Presente
5.	Battistin	Maurizio	Presente
6.	Costa	Paolo	Presente
7.	De Faveri	Alessandro	Presente
8.	Todesco	Matteo	Presente
9.	Pelos	Alberto	Presente
10.	Pussig	Tatiana	Presente
11.	Colugnat	Adriano	Presente

Presenti n. 11

Assenti n. ---

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Lorenzo Donda**, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario comunale **dott. Norberto Fragiaco**.

COMUNE DI MORARO

Provincia di Gorizia

Moraro, 5 aprile 2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (Tari) anno 2023.

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica dell'atto deliberativo ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TRIBUTI

dott. Fabio Carlini

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile dell'atto deliberativo ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Sindaco
Dott. Lorenzo Donda

Oggetto: Approvazione tariffe taxa sui rifiuti (Tari) anno 2023.

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla taxa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla taxa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/03/2022, è stato approvato il regolamento per la disciplina della taxa sui rifiuti (Tari) per le annualità d'imposta a partire dal 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30/05/2022 sono state approvate le tariffe della taxa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2022;
- la L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e configurazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;
- la deliberazione ARERA n. 443/2019 ha definito i criteri per il riconoscimento dei c.d. "costi efficienti di esercizio e di investimento" del servizio integrato dei rifiuti, per l'elaborazione dei Piani Economici Finanziari (PEF), in funzione dei quali approvare poi, da parte dei singoli Comuni, l'ammontare delle tariffe;
- la determinazione ARERA n. 2/2020 ha disciplinato gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definito le modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;
- con prot. n. 0001371 del 20/04/2022, acquisita al protocollo generale del Comune, l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale AUSIR ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (Pef) per il quadriennio 2022-2025, successivamente validato con deliberazione n. 41 del 26/05/2022 in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione Arera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF nonché del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Considerato che:

- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 che prevede l'articolazione delle tariffe distinguendo fra utenze domestiche e non domestiche, composte di una parte fissa (determinata in funzione delle componenti essenziali dei costi di servizio), e di una parte variabile (quantificata in funzione della potenziale capacità di produzione dei rifiuti delle diverse categorie di utenza);
- l'art. 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni con la legge di conversione 15/2022 ha previsto il termine del 30 aprile 2023 per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti Tari;

Visto il PEF del Comune di Moraro, il quale costituisce la base per l'individuazione delle specifiche tariffe;

Visto che il PEF del Comune di Moraro evidenzia, per l'annualità in corso, una composizione finale di euro 116.887,00 e che, al netto delle detrazioni ex art. 1.4 det. ARERA N. 2/2020 – DRIF, può essere ridotto, ai fini dell'approvazione delle tariffe, dell'importo di € 2.217,67;

Ritenuto di ripartire, valutata la quantità di rifiuti prodotti, i costi fissi e variabili per complessivi euro 114.669,33, come risultanti dalla composizione finale netta del PEF 2023 come sopra determinato, fra le utenze domestiche e non domestiche, in funzione delle seguenti percentuali:

- 70,01 % a carico delle utenze domestiche;
- 29,99 % a carico delle utenze non domestiche;

Dato atto che sull'importo della Tassa Rifiuti si applica il TEFA – tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali – di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92 nella misura del 4% così come disposto dai commi 18 e 19 dell'art. 10 della LR 14/2018;

Ritenuto di approvare le Tariffe per l'anno 2023, nei termini di cui ai documenti allegati, determinate in funzione della metodologia, dei criteri, coefficienti e dati di cui ai documenti succitati, proposte dall'ente Gestore, in funzione degli indirizzi formulati dall'Autorità d'Ambito e dall'Amministrazione Comunale;

Considerato opportuno, stabilire la riduzione massima, prevista dall'art. 10 del Regolamento Comunale nella misura del 20% della quota variabile, nei confronti dei contribuenti che smaltiscono i rifiuti organici mediante il compostaggio domestico;

Ritenuto quindi di stabilire le scadenze per il versamento TARI 2023 come segue:

- 31/07/2023 Acconto TARI 2023;
- 30/09/2023 Acconto TARI 2023;
- 30/11/2023 Saldo TARI 2023;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al

pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 1 comma 775 della L. 197/2022 che ha differito al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Udita la relazione del Sindaco;

Sentiti gli interventi del consigliere Pelos e del Sindaco, come da verbale relativo alla seduta odierna;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto che la presente deliberazione è integrata da n. 4 allegati che costituiscono parte sostanziale del presente provvedimento e sono denominati come segue:
 - Allegato 1_ PEF
 - Allegato 2_ Tariffe e coefficienti
 - Allegato 3_ Dettaglio dei costi e della produzione dei rifiuti
 - Allegato 4_ Analisi generale di dettaglio
2. di prendere atto del PEF – di cui all'Allegato 1 - redatto dal Gestore e in attesa di validazione dall'AUSIR, che evidenzia, una composizione finale di euro 114.669,33 al netto delle detrazioni ex art. 1.4 det. ARERA N. 2/2020 – DRIF come sopra specificato;
3. di approvare le tariffe TARI 2023, risultanti dall'allegato 2, in applicazione del nuovo metodo tariffario (MTR) e sulla base dei dati, coefficienti e criteri elaborati dall'Ente Gestore (Isontina Ambiente Spa), nel documento descrittivo e nelle tabelle che si allegano al presente atto;
4. di stabilire la riduzione massima del 20% della quota variabile nei confronti dei contribuenti che smaltiscono i rifiuti organici mediante compostaggio domestico;

5. di stabilire le scadenze per il versamento della TARI 2023 come segue:
 - 31/07/2023 Acconto TARI 2023;
 - 30/09/2023 Acconto TARI 2023;
 - 30/11/2023 Saldo TARI 2023;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
7. di trasmettere altresì la presente deliberazione al gestore, per i successivi adempimenti di competenza.

Con successiva e separata votazione favorevole unanime, resa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi, con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Lorenzo Donda

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Norberto Fragiaco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione starà affissa all'albo pretorio per giorni quindici consecutivi dal 18 aprile al 3 maggio 2023 incluso, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Moraro, li **18 aprile 2023**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Alessandra Vecchiet

Deliberazione eseguibile

Addì, 13 aprile 2023

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Moraro, li **18 aprile 2023**.

IL FUNZIONARIO DEPOSITARIO
f.to Alessandra Vecchiet

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2023

PROFILO DI CALCOLO: 2023 MORARO SIM1 - 2023 MORARO SIM1

UTENZE DOMESTICHE		QUOTE ANNUE	
Cat.	Famiglie	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
		Euro/m ²	Euro/Utenza
1	Famiglie di 1 componente	0,326106	80,578907
2	Famiglie di 2 componenti	0,380457	188,017451
3	Famiglie di 3 componenti	0,419279	241,736722
4	Famiglie di 4 componenti	0,450336	295,455994
5	Famiglie di 5 componenti	0,481394	389,464719
6	Famiglie di => 6 componenti	0,504687	456,613809

UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTE ANNUE	
Cat.	Categoria Attività	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
		Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (00000022)	0,251771	0,756240
2	Campeggi, distributori carburanti (00000012)	0,527145	1,602648
3	Stabilimenti balneari (00000031)	0,298978	0,904580
4	Esposizioni, autosaloni (00000019)	0,236035	0,727154
5	Alberghi con ristorante (00000001)	0,841859	2,556674
6	Alberghi senza ristorante (00000002)	0,629427	1,905144
7	Case di cura e riposo (00000015)	0,747445	2,274538
8	Uffici, agenzie (00000033)	0,786784	2,387974
9	Banche, istituti di credito e studi professionali (00000008)	0,432731	1,308878
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli (00000023)	0,684502	2,068027
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze (00000018)	0,841859	2,559583
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista) (00000004)	0,393392	1,201259
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto (00000014)	0,723841	2,196006
14	Attività industriali con capannoni di produzione (00000006)	0,306846	0,916214
15	Attività artigianali di produzione beni specifici (00000003)	0,432731	1,308878
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie (00000029)	2,659330	8,077229
17	Bar, caffè, pasticceria (00000011)	1,998431	6,070283
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (00000032)	0,952009	2,937703
19	Plurilicenze alimentari e/o miste (00000028)	1,211647	3,661949
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante (00000025)	4,767911	14,461643
21	Discoteche, night club (00000017)	0,818255	2,489776

Criteria di ricerca:

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2023
PROFILO DI CALCOLO: 2023 MORARO SIM1 - 2023 MORARO SIM1

Utenze Domestiche		
Componenti	Ka	Kb
1	0,84	0,60
2	0,98	1,40
3	1,08	1,80
4	1,16	2,20
5	1,24	2,90
6	1,30	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE			
Categoria	Descrizione	Kc	Kd
0001	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
0002	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
0003	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
0004	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
0005	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
0006	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
0007	Case di cura e riposo	0,95	7,82
0008	Uffici, agenzie	1,00	8,21
0009	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	4,50
0010	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni du	0,87	7,11
0011	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
0012	Attivita' artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,50	4,13
0013	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
0014	Attivita' industriali con capannoni di produzione	0,39	3,15
0015	Attivita' artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
0016	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,38	27,77
0017	Bar, cafe', pasticceria	2,54	20,87
0018	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,21	10,10
0019	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
0020	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
0021	Discoteche, night club	1,04	8,56

Criteri di ricerca: